

SELEZIONE DI UN RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) DI CUI ALLA LEGGE 79/2022, EMANATA CON D.R. N. 267 DEL 9.4.2026 –

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA–

Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 13/ECON-01 Economia Politica

Settore Scientifico-disciplinare ECON-01/A Economia Politica

(Ex D.M. 855/2015 Settore Concorsuale: SECS-P/01 Economia politica - Settore Scientifico-Disciplinare: SECS-P/01 Economia politica)

CRITERI, PARAMETRI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DELLA PROCEDURA

Per quanto concerne la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, da concludersi con un motivato giudizio analitico, la Commissione prende atto che deve attenersi ai criteri ed ai parametri, fissati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 243 del 25 maggio 2011 e richiamati nell'art. 5 del bando, che di seguito si riportano per la parte rilevante ai fini della presente procedura:

“Art. 2 (Valutazione dei titoli e del curriculum):

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'art. 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
 - b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
 - c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
 - d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
 - e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.”

“Art. 3 (Valutazione della produzione scientifica):

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Considerato che il profilo definito tramite indicazione del settore scientifico disciplinare ECON-01/A Economia Politica è nell'ambito di un settore "non bibliometrico", la Commissione precisa che, nell'effettuare la valutazione della produzione scientifica, non terrà conto degli indicatori previsti dall'art.3, comma 4 del D.M. 243/2011.

Preliminarmente, la Commissione verificherà il rispetto del limite del numero massimo di pubblicazioni da presentare, previsto dall'art. 1 del bando.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, anche con i Commissari, la Commissione terrà conto delle decisioni giurisprudenziali in materia di lavori in collaborazione, in base alle quali la Commissione deve preliminarmente provvedere ad enucleare lo specifico e autonomo apporto individuale del candidato. Se appare che nessuno dei coautori abbia contribuito con apporto esclusivo e distinto, secondo i principi della proprietà letteraria, l'opera va interpretata in parti uguali a ciascuno dei coautori.

Nel caso di lavori in collaborazione con membri della Commissione, la Commissione deve esaminare la possibilità di enucleare l'apporto individuale del candidato e verificare che sia autonomamente apprezzabile sia nella fase dello studio e della ricerca sia nel momento di redazione della pubblicazione. Di ciò va dato collegialmente atto nel verbale con le opportune motivazioni. In tal caso non sussiste obbligo del Commissario collaborante di astenersi dalla valutazione.

La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

MODALITA' DELLA DISCUSSIONE PUBBLICA SUI TITOLI E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA.

Per quanto concerne la determinazione delle modalità e dei criteri per l'effettuazione della discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica, la Commissione delibera che a ciascun candidato sarà riservato il tempo minimo di 20 minuti per presentare, in parte in italiano e in parte in inglese, i propri titoli, la propria produzione scientifica e le future linee di ricerca, eventualmente anche con l'utilizzo di software di presentazione. Durante la presentazione, la Commissione potrà interagire con il candidato.

Per quanto concerne la conoscenza della lingua straniera prevista dal bando, la Commissione delibera quanto segue:

ciascun candidato è tenuto a tenere la propria presentazione, di cui al punto precedente, in lingua inglese almeno per la metà del tempo a disposizione. Durante la prova, la Commissione potrà interagire con il candidato. In merito ai criteri, la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera sarà valutata

considerando le capacità di: a) esporre con chiarezza gli argomenti trattati; b) interagire in maniera fluente con la Commissione. All'esito della prova, la Commissione esprimerà il proprio giudizio sulla conoscenza della lingua straniera utilizzando la scala "Inadeguata", "Adeguate", "Particolarmente adeguata".

Per quanto concerne il punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, da attribuire al termine della discussione pubblica, la Commissione delibera quanto segue:

Punteggi da attribuire ai titoli (massimo 40 punti):

<i>Titolo</i>	<i>Punteggio max</i>
a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;	8
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	10
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	6
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	6
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	4
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.	6

Punteggi da attribuire alla produzione scientifica per un massimo di 60 punti:

Fino a 3 punti per ogni pubblicazione, da valutare in base ai sopracitati criteri per la valutazione preliminare dei candidati, per un massimo complessivo di 36 punti.

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: Fino a 24 punti.

Il Segretario
Professor Sergio Nisticò

